



COMUNE DI BELLA

PROVINCIA DI POTENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 28/02/2023

COPIA

OGGETTO:	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA.
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **18:13**, nel Palazzo comunale, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun Consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica** in prima convocazione.

Sono intervenuti i Consiglieri:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	SABATO LEONARDO	Si	
CONSIGLIERE	CARLUCCI ANGELA	Si	
CONSIGLIERE	ANGRISANI MARIA ANTONIA	Si	
CONSIGLIERE	GRIPPA SAMUELE	Si	
CONSIGLIERE	FERRONE CARMINE	Si	
CONSIGLIERE	TARANTINO FEDERICA	Si	
CONSIGLIERE	SABATO VITO	Si	
CONSIGLIERE	CARLUCCI ROCCO	Si	
CONSIGLIERE	CUVIELLO MAURO GERARDO	Si	
CONSIGLIERE	LIOI PIO	Si	
CONSIGLIERE	COLANGELO MARIA	Si	
CONSIGLIERE	LIOI PATRIZIO	Si	
CONSIGLIERE	MESSINA ANTONIO	Si	

Totale Presenti: 13	Totale Assenti: 0
----------------------------	--------------------------

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Assunta FONTANA**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Federica TARANTINO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Bella ha installato nel proprio territorio un sistema di videosorveglianza;
- con deliberazione del Consiglio comunale n.27 del 28.11.2016 è stato approvato il *Regolamento per la disciplina della videosorveglianza*;
- questo ente intende incrementare la sicurezza urbana e la sicurezza pubblica nonché la percezione delle stesse rilevando situazioni di pericolo, consentendo il pronto intervento degli operatori;
- tra gli obiettivi di questa Amministrazione vi è quello di incrementare il sistema della videosorveglianza comunale, con particolare riguardo alle aree a maggior rischio per la sicurezza, l'incolumità, l'ordine pubblico e l'igiene pubblica;
- il sistema di videosorveglianza mediante l'utilizzo di telecamere fisse avente per oggetto il controllo di tutte le zone del territorio comunale persegue le finalità istituzionali del Comune quali tra gli altri una maggiore sicurezza per i cittadini, il contrasto all'abbandono dei rifiuti e la prevenzione verso situazioni di pericolo;

ATTESO CHE

occorre dotarsi di uno nuovo Regolamento, aggiornato ai fini della disciplina del trattamento di dati personali;

DATO ATTO CHE,

la videosorveglianza in ambito Comunale deve rispettare i principi del trattamento di dati personali ed in particolare:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018, recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
- il Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Direttiva UE n. 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni";
- il D.Lgs. 18/05/2018, n. 51 recante: "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio."

- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il Decalogo del 29 novembre 2000 promosso dal Garante per la protezione di dati personali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno dell'8 febbraio 2005, n. 558/A/471;
- il D.L. 23 febbraio 2009, n. 11, recante: "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori", ed in particolare dall'art. 6;
- il "Provvedimento in materia di videosorveglianza" emanato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010;
- la Legge n. 125/2008 (legge conversione d.l. n. 92/2008, c.d. "decreto sicurezza");
- il D.M. del Ministero dell'Interno 5 Agosto 2008;
- la Legge 15 luglio 2009, n. 94 - Disposizioni in materia di sicurezza pubblica;
- il D.L. 20/02/2017, n. 14 - Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;
- il D.L. 04/10/2018, n. 113 Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

RILEVATO

che la videosorveglianza comunale è consentita senza necessità di consenso da parte degli interessati;

DATO ATTO CHE:

- il provvedimento in materia di videosorveglianza, emanato in data 8.04.2010 dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, contiene disposizioni che è necessario inserire nel vigente Regolamento per la disciplina della videosorveglianza;
- il Garante per la Protezione dei Dati Personali mostra come necessari la corretta individuazione di specifiche attività e di tutta una serie di altre attività come, ad esempio, l'individuazione delle figure dei responsabili e degli incaricati del trattamento delle immagini, le modalità di accesso alle immagini, di conservazione dei dati e di molti altri aspetti;

CONSIDERATO

opportuno e necessario procedere all'adozione di un Regolamento che disciplini complessivamente l'utilizzo delle apparecchiature utilizzate per la videosorveglianza nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità ed alla protezione dei dati personali;

RICHIAMATO

l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";

VISTO

lo Statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 6.03.2001, con le modifiche apportate con ultima deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29 luglio 2009, che, tra l'altro, prevede che il Comune emana Regolamenti nelle materie di competenza comunale.

VISTO

l'allegato schema di **Regolamento Comunale per la disciplina della Videosorveglianza (Allegato A)** composto di n. 21 articoli, approvato in Commissione Statuti e Regolamenti in data 11.01.2023 alla quale ha partecipato anche la DPO Avv. Maria Teresa Fiore;

EVIDENZIATO CHE

l'autonomia statutaria e la potestà regolamentare, riconosciute in via generale dall'art. 7 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non hanno altra funzione se non quella di attribuire ai Comuni la capacità di darsi proprie norme organizzative e procedurali purché non in contrasto con atti aventi forza di legge;

PRESO ATTO CHE

sono stati acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri, favorevoli per quanto di competenza, di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Vigilanza e contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTI:

- gli articoli 97, 117, sesto comma e 118, 1° e 2° comma, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni; ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione repubblicana, normato successivamente dalla legge costituzionale 3/2001, che riconosce ai comuni la potestà regolamentare "*in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*";
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 3 - comma 4 -, 7 e 191, comma 2;
- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- il vigente **Statuto Comunale**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 6.03.2001, esecutiva a norma di legge, e modificato con ultima deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29 luglio 2009, esecutiva ai sensi di legge ;

ACCERTATA

la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente esito di votazione: Favorevoli: unanimità

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta;

DI APPROVARE il nuovo **“Regolamento Comunale per la disciplina della Videosorveglianza”**, composto di n. 21 articoli che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DEPOSITARE il **“Regolamento Comunale per la disciplina della Videosorveglianza”** e la delibera di approvazione dello stesso, nella Segreteria Comunale alla libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi, con la contemporanea affissione all'Albo Pretorio on line, per la pubblicità legale. Il Regolamento deve essere pubblicato anche sul sito web del Comune Sezione “Amministrazione Trasparente – Atti Generali - Regolamenti”;

DI DARE ATTO che:

- le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata;
- il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito (per 30 giorni);

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione:

- all'Albo Pretorio on line;
- all'Area Affari Generali;
- all'Area Vigilanza.

Inoltre, stante l'urgenza, con successiva e separata votazione il cui esito è il seguente: *Favorevoli: unanimità*, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134, comma 4, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VERBALIZZAZIONE D.C.C. N.5 DEL 28.02.2023

PRESIDENTE:

Passiamo alla lettura del punto 5: "Approvazione nuovo regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza". La parola ha l'assessore Samuele Grippa. Prego.

ASSESSORE GRIPPA SAMUELE:

Grazie Presidente, così la finiamo con i regolamenti e aggiorniamo tutti i regolamenti e la disciplina.

PRESIDENTE:

Scusami un attimo Samuele. Voglio specificare che Samuele è stato il delegato, da parte del Sindaco per la Commissione Statuti e Regolamenti, per questo sta intervenendo. Prego Samuele.

ASSESSORE GRIPPA SAMUELE:

Mi sono adoperato, anche perché il regolamenti sono un po' vecchiotti, avevano quindi necessità di essere adeguati a quella che è la normativa sul trattamento dei dati personali, che è una condizione importantissima, perché si parla innanzitutto di dati personali sensibili, quindi è giusto che questi vengano aggiornati, anche perché altrimenti non c'è la possibilità, c'è una violazione non indifferente. Allora con il quinto punto all'ordine del giorno, andiamo quindi a riapprovare quello che è il nuovo regolamento per la disciplina della videosorveglianza, e per quanto riguarda le telecamere di contesto, le conosciamo, sono quelle telecamere che sono installate nei punti nevralgici del nostro territorio. Il nostro sistema è attivo dal 2017, diciamo queste sono collegate, anch'esse ad un software in dotazione della Polizia Locale. Perché appare necessario riapprovarlo, non solo perché dobbiamo rendere il regolamento conforme a quello che è la normativa. In realtà noi non andiamo da regolarizzare o modificare qualcosa della videosorveglianza, ma solo il trattamento dei dati che ha quindi necessità di essere riaggiornato e di essere in linea con quella che è la Direttiva n. 680/2016. Grazie

anche all'aggiornamento di questo Regolamento saremmo in grado di candidare, qualora ci sarà la necessità, o soprattutto l'opportunità di finanziamento, quindi la finestra giusta di finanziamento, un nuovo progetto per l'ampliamento della videosorveglianza e la sostituzione di quelle attuali con delle telecamere di ultima generazione. Permettetemi di ringraziare in questo caso sempre i Consiglieri che fanno parte della Commissione e la DPO, Avvocata Maria Teresa Fiore per l'impegno, ma soprattutto anche per gli spunti di riflessione, che in Commissione anche questo pomeriggio i Consiglieri lo possono confermare, sono nati un bel po' spunti di riflessione che fanno bene all'Amministrare comune, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore, ci sono interventi? Nessun intervento.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere Favorevole e in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Data: 22/02/2023

**Il Responsabile del servizio
F.to Geom. Leonardo SABATO**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Federica TARANTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Assunta FONTANA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva per

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Che la presente deliberazione:

*E' stata affissa all'albo Pretorio Comunale il **09/03/2023** per rimanervi 15 giorni consecutivi come prescritto all'art. 124, c.1, del D. Lgs. n. 267/2000.*

Bella, lì **09/03/2023**

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Assunta FONTANA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Dalla residenza comunale, lì **09/03/2023**

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Assunta FONTANA